



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - www.infanziamadonnapellegrina.it

16 febbraio 2020 – 6^a domenica ordinaria

Siracide 15,16-21; 1Corinzi 2,6-10; Matteo 5,17-37

Va' prima a riconciliarti



A prima vista la proposta della parola di Dio sembra essere esigente, ma quanto tu l'accogli e la metti in pratica senti che **cambia in meglio la tua vita**. Il vangelo, quando è accolto, semplifica e sfronda, rettifica e riordina, indica e sottolinea, minimizza l'esterno e valorizza l'atteggiamento interiore. Il Signore propone di **liberarci dalle incrostazioni**, di ripulirci dai pensieri cattivi, di eliminare le falsità, di non dare spazio ai calcoli e alle presunzioni di corto respiro.

La Parola ci propone un cammino che ci fa incontrare Gesù, la sua gioia e la sua pienezza di vita, che si sperimenta non sul versante della facilità, ma su quello della radicalità, dell'essenzialità e della qualità. La parola che ricorre spesso nel

vangelo di oggi è: “*ma*”. Questo “*ma*” contesta i nostri tanti “*se*” che spesso bloccano il cammino della verità della Parola.

Oggi il vangelo ci fa intravedere il cuore grande di Dio: Egli perché salvatore di tutti, *fa piovere e fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi*. Ecco perché anche noi siamo invitati ad **avere un cuore pacificato che cerca e costruisce ponti e non muri**. Un cuore che “prima” va a **riconciliarsi**. Gesù interviene per trasformare il cuore dell’uomo, per renderlo capace di accogliere pienamente il dono di Dio ed abilitarlo ad una vita nuova: la **vita da figlio**, la **vita da fratello**. Dio dona la sua legge come fondamento della relazione di alleanza tra Lui e il suo popolo, in un **rapporto reciproco di amore e fedeltà**. Se c’è questo rapporto di amore allora tutto acquista il suo senso più pieno.

Cerchiamo in questa settimana di mettere un “*per te, Gesù*” prima di ogni nostra azione; di fare sì che tutto nasca dall’amore, perché, lo sappiamo, **l’amore per il prossimo è inseparabile dall’amore per Dio**.

VITA DI COMUNITA’

Sabato 15 febbraio

ore 16.00: ACR elementari

ore 16.00: Branco Lupetti e uscita Reparto Scout

Domenica 16 febbraio - 6^a del tempo ordinario

ore 11.00: Prove di canto per i ragazzi

ore 12.30: Pranzo di solidarietà Caritas

ore 18.00: ACR Medie

ore 21.00: Clan Scout

Lunedì 17 febbraio

ore 21.00: Movimento Mariano “Betania” (*via delle Rose 74*)

Martedì 18 febbraio

ore 18.00: Rosario e Vespri *presso le Suore Dorotee (via dei Giacinti 2)*

ore 20.00: gruppo Giovanissimi

ore 20.45: prove di canto per la Corale

Mercoledì 19 febbraio

ore 9.45 e ore 21.00: Catechesi biblica *con don Basilio*

ore 16.00: Adorazione Eucaristica e disponibilità per le confessioni

Giovedì 20 febbraio

ore 16.00: Movimento Mariano “Betania” (*via delle Rose 74*)

ore 21.00: Comunità Capi Scout

ore 21.00: Direttivo Circolo ACLI

ore 21.00 *a Camin*: Coordinamento Pastorale Vicariale

Venerdì 21 febbraio

ore 21.00: Corso in preparazione al sacramento del Matrimonio

Sabato 22 febbraio

ore 16.00: ACR elementari

ore 16.00: Branco Lupetti e Reparto Scout

Domenica 23 febbraio - 7^a del tempo ordinario

ore 18.00: ACR Medie

ore 21.00: Clan Scout

ALZATI!



“Alzati, rivestiti di luce, Gerusalemme!”. Questo inizio del capitolo 60 del libro del Profeta Isaia dà un tono a questi primi mesi del nuovo anno. A prima vista è spontaneo chiederci perché mai il profeta fa precedere l’annuncio di un avvenire meraviglioso, un avvenire di gloria e di abbondanza, da un imperativo, si direbbe da un ordine molto deciso: **alzati**. Alzarsi è un verbo che indica un **movimento**, un **cambio di posizione**, anzi, più specificatamente un **portarsi in alto**, un **sollevarsi**, anche nel senso di crescere, di sorgere. Si capisce allora come proprio l’alzarsi sia il primo atto richiesto per rispondere ad una sollecitazione, per mettere in atto una risoluzione presa, per prepararsi a ricevere un dono, per dare un indirizzo diverso, un’impronta nuova alla propria vita sollevandola ad un piano superiore. Quindi “alzarsi” vuol dire **decidere di fare qualcosa e di farla noi**.

Sappiamo però per esperienza, quanto alle volte ciò sia difficile! Il tema dell’“alzarsi” è presente in molti passi del Vangelo... Non possiamo rimanere inerti davanti a Gesù, ogni nostra decisione è un alzarsi da una nostra posizione o per un fine buono, cioè per rispondere alla sua chiamata, per agire bene, per arrivare ad adorarlo, oppure per sistemare le cose come vogliamo noi, per fare in modo di prevalere su chi non ci va a genio, per raggiungere i nostri fini.

S. Agostino nel suo *De Trinitate* (9,1) ha una bella espressione: «*Dobbiamo cercare come chi attende di trovare, e dobbiamo trovare come chi più oltre ricercherà*». Se impareremo a cercare Dio così, con la fede, l’amore, l’umiltà, la collaborazione dei Magi, allora non solo saremo sempre pronti ad “alzarci”, ad elevarci al di sopra del nostro egoismo, del nostro personalismo, del nostro orgoglio, del nostro comodo, della nostra logica, ma si realizzerà per noi anche la successiva promessa del profeta e si “alzerà” su di noi il Sole di giustizia, il Sole della grazia e della verità, il Sole dell’amore, e ci colmerà di luce e di gioia.

Monache Benedettine di Rosano (Firenze)

GRAZIE...

- ... da parte del **Centro Aiuto alla Vita** per l’accoglienza e la collaborazione prestata in occasione della Giornata per la Vita di domenica 2 febbraio. Le offerte raccolte attraverso le piantine di primule hanno contribuito a finanziare le attività di assistenza del CAV per l’importo di € 1.360,00.
- Domenica prossima, 23 febbraio, le SS. Messe saranno animate dal gruppo diocesano di Padova del **Movimento Apostolico Ciechi**. Ci sarà l’opportunità di raccogliere occhiali usati (sia da vista che da sole, purchè in buone condizioni) e di contribuire ad un progetto di ristrutturazione del centro polifunzionale di maglieria “Irene Center” a Munitu (Kenya).

RICORDIAMO

In questi giorni abbiamo affidato all'eternità di Dio con la nostra preghiera:

- **CAMPANER GUANDALINI FERNANDA**, di anni 90, deceduta il 6 febbraio e i cui funerali si sono svolti a Crespino (RO);
- **DONDI DALL'OROLOGIO FRANCESCO**, di anni 83, deceduto l'8 febbraio.

ORARIO E INTENZIONI SS. MESSE

sabato 15 febbraio

ore 16.00 *festiva della vigilia* deff. Italo, Luigi, Fernando, Natalina, fam. Bergamasco, Mario, Ginevra e Annamaria Benetton – ore 19.00 *festiva della vigilia* deff. Gianni, Mariella, Antonio e Anna

domenica 16 febbraio – 6^a del tempo ordinario

ore 8.30 – ore 10.00 deff. Ruggero, Vasco, Giuliana – ore 11.30 per la Comunità - ore 16.00 deff. Menegolli Roberto e Zanetti Fiorenza – ore 19.00 def. Ugo Suman (ann.) – ore 21.00

lunedì 17 febbraio – b. Luca Belludi

ore 7.30 def. Maria Giuseppina – ore 19.00 deff. Aldo, Maria, Guerino

martedì 18 febbraio

ore 7.30 – ore 19.00 deff. Bianca, Giuseppe, Cosimo, Giuseppe, Rocco

mercoledì 19 febbraio

ore 7.30 – ore 19.00 deff. Cosimo, Giuseppe, Marino, Lidia e Alessandro

giovedì 20 febbraio

ore 7.30 - ore 19.00 deff. Maria, Pietro, Pierantonio

venerdì 21 febbraio

ore 7.30 def. Andrea Ghirardo - ore 19.00 deff. don Luigi, Cesare, Mercedes, Augusto, Roberto, Maria Paola, Mario, Paolo, Cesare, Oreste, Noemi, Regina, Adolfo, Adriana, Tullio

sabato 22 febbraio – Cattedra di S. Pietro

ore 7.30 *presso le Suore della Divina Volontà* - ore 16.00 *festiva della vigilia* def. Leonida – ore 19.00 *festiva della vigilia* deff. Maria, Giuseppe e Santa

domenica 23 febbraio – 7^a del tempo ordinario

ore 8.30 – ore 10.00 – ore 11.30 per la Comunità - ore 16.00 – ore 19.00 – ore 21.00

DISPONIBILITA' CONFESSIONI

Mercoledì: dalle 16.00 alle 19.00: *don Giancarlo*

Sabato e festivi della vigilia: dalle 15.30 alle 19.00: *don Giancarlo*;
dalle 16.00 alle 17.00: *padre Emanuele*; dalle 18.00 alle 20.00: *don Basilio*

Domenica e festivi: dalle 8.30 alle 12.00: *don Giancarlo e padre Emanuele*;
dalle 15.30 alle 21.30: *don Giancarlo*; dalle 18.00 alle 20.00: *don Basilio*.

Si può sempre chiedere la disponibilità di don Umberto e di don Marco